

Seimila giallorossi al «Comunale»



Malgrado l'inclemenza del tempo, più di seimila tifosi giallorossi hanno raggruppato Firenze con ogni mezzo per assistere alla partita tra gli uomini di Hitecku e la famiglia. Una «cassa» di «caccia» ha raccolto fino alle ore 11 le gradite fiorentine che poi, quando i tifosi delle opposte fazioni si sono portati al Comunale, sono ritornati a essere battuti dalla pioggia a tratti violenta. Nella foto: un gruppo di tifosi giallorossi davanti al Battistero in piazza del Duomo. Hanno ancora fiato da vendere. (Telefoto)

Vittoriose ieri sulla Turchia (2-1) e sulla Svezia (2-1)

Anche URSS e Svizzera ai "mondiali" di calcio

Gli elvetic rinforzati dal «mantovano» Alleman — All'ultimo minuto la Bulgaria infrange il sogno della Francia (1 a 0): necessario uno spareggio — Duri incontri a Istanbul e Casablanca — La Spagna batte il Marocco per 1 a 0

Coppa Rimet, ultimi incontri eliminatori. Ieri le nazionali di calcio dell'URSS e della Svizzera — battendo rispettivamente la Turchia (2-1) e la Svezia (2-1) — hanno conquistato il diritto di partecipare alla fase finale dei campionati del mondo mentre la Bulgaria, battendo a Sofia, all'ultimo minuto di gioco, la Francia, può ancora coltivare la speranza di ottenere il passaporto per il Cile. Il risultato più clamoroso, senza dubbio, è quello di Berlino, campo neutro di Svizzera-Svezia in quanto al termine delle quattro precedenti partite le due nazionali cominciano la classifica del Gruppo 1 della zona Europa entrambe con sei punti. Ha giocato, indubbiamente, alla Svizzera immisione in squadra del ginevrino di Moman (che gioca, come è noto, nel Mantova) Poltzer ed Eshmann che militano in squadre francesi. La Svezia, invece, non ha potuto contare su Hannra e Lindskog che fiorentino e Lecce non hanno lasciato liberi per gli impegni di campionato. Clamoroso anche il risultato.

to di Sofia. Alla Francia era sufficiente un pari per la qualificazione ed era quasi riuscita nel suo intento quando, negli ultimi secondi di gioco, la mezzala bulgara Ilijev metteva a segno il pallone della vittoria. Ora fra Francia e Bulgaria si rende necessario un altro incontro di spareggio, naturalmente su campo neutro. Scontato era il successo della nazionale sovietica a Istanbul, ma, sul campo, la vittoria dell'URSS è stata più difficile del previsto. Nella quarta partita (climaticamente partita ieri, le «furia» russo-spagnole si sono imposte al Marocco come era nelle previsioni, ma il risultato dice quanto stentatamente. Il 10-22 novembre verrà disputato l'incontro di ritorno, in Spagna. Per finire ecco la situazione della Coppa Rimet dopo gli incontri di ieri: nel Gruppo 1 (Svezia) — 5-7-11-12-13 sei qualificate per il girone finale rispettivamente Svizzera, Germania Ovest, Ungheria, URSS, Inghilterra, Italia, Argentina, Uruguay, Colombia nel Gruppo

2 (Svezia) — 5-7-11-12-13 sei qualificate per il girone finale rispettivamente Svizzera, Germania Ovest, Ungheria, URSS, Inghilterra, Italia, Argentina, Uruguay, Colombia nel Gruppo

mi gli svedesi al 25' del primo tempo con Brodd e sembra che questo goal assicurasse loro l'incontro. Ma nella ripresa la Svizzera è passata all'offensiva segnando con Schneider e Antonen nel 21' e al 26'.

Spagna - Marocco 1-0

SPAGNA: Arquintun, Rivilla, Mestre, Zoco Santamaria, Ruiz, So, Azuere, Del Sol, Di Stefano, Puskas, Gento. MAROCCO: Imed, Larbi, Jdidi, Tibiri, Bache, Abdillah, Azhar, Mo in Brahim, Mahjoub, Lab. RETE: Del Sol al 35' del secondo tempo.

URSS - Turchia 2-1

URSS: Yashin, Dubinsky, Maslennik, Chokhela, Vaynina, Netto, Mirovich, Hambarsumyan, Gusev, Mamukin, Hensch. TURCHIA: Mulu, Berkmen, Kurt, Muz, Kurugulu, Berhan, Altiparmar, Manal, Motin, Bartu, Dis. RETE: Gusev al 12', Mamukin al 18' e Motin al 44' tutti nel primo tempo.

Bulgaria - Francia 1-0

BULGARIA: Naidenov, Bakarov, Metodiev, Demov, Dimitrov, Ukavatchev, Diev, Iliyev, Yankov, Kolev, Debarski. FRANCIA: Bernardi, Wendling, Rodzik, Myrzan, Muller, Ferrer, Guillas, Muller, Mohi, Fulgenzy, Peyroche. RETE: Ilijev al 15' della ripresa.

Svizzera - Svezia 2-1

SVIZZERA: Eisener, Scheer, Morch, Grobety, Meier, Tschopp, Antonen, Eshmann, Wuehrlich, Poltzer, Alleman. SVEZIA: Nyholm, Bergmark, Wang, Hult, Gustavsson, Oberg, Bjorkm, Sandberg, Simonsson, Brodd, Svahn. RETE: Nel primo tempo al 25' Brodd; nella ripresa al 21' Schneider e al 26' Antonen.

Berlino 12 - 1

Berlino 12 - 1. Sul campo neutro di Berlino, la Svezia ha battuto la Svizzera per il girone finale dei mondiali. Hanno segnato per pro-

UN ARTICOLO DI GUIDO COSTA

Cosa farei se diventassi C.T. dei ciclisti sovietici

L'esperienza di una tournée in URSS - L'errore commesso da Kapi-tonov ai mondiali - Un meraviglioso materiale umano e alcuni nei organizzativi - Maggiore partecipazione alle gare internazionali

Nel settembre del 1956, su cortese invito della Federazione ciclistica dell'URSS, la quale ha organizzato una tournée di nostri pistard a Leningrado, Mosca e Tula, ho avuto il piacere di vivere due settimane fra quelle sportive, sine popolazioni. Al mio arrivo a Leningrado, mi ha particolarmente colpito la gentilezza dei dirigenti sportivi sovietici, i quali mi hanno accolto, insieme ai componenti la rappresentativa dei pistard italiani, in modo veramente alocante. Ho girato i cinque Continenti un po' come corridoio millitante e un po' come dirigente sportivo: dall'Australia al Nord-Africa, dall'America al Medio Oriente, dai Paesi Scandinavi al Centro-Europa ecc. ma debbo confessare sinceramente che non ho mai riscontrato un senso di ospitalità e cortesia come in URSS. Ad ogni arrivo in una delle città sopraccitate, siamo stati ricevuti con simpatia e cordialità dalle massime autorità non solo sportive, ma anche civili e politiche, le quali si sono sempre espresse in termini più che lusinghieri per il nostro popolo, per il nostro sport e soprattutto per il ciclismo per il quale essi ci considerano un po' i maestri nel mondo.



GUIDO COSTA è sul piede di pazienza. Andrà per un mese in Venezuela, dove è stato invitato, ma senza impegni con un contratto. La sua aspirazione è ben altra, come riportiamo nell'articolo scritto per noi dallo stesso ex C.T. della pista.

Già ha negativamente inciso sul rendimento dei vari Kapi-tonov, Schur e compari, i quali si sono trovati a appesantiti nell'azione per gli sforzi compiuti a ripetizione ed in condizioni climatiche poco favorevoli e, quindi, fortemente handicappati nei confronti dei loro più « freschi » avversari, preparatisi esclusivamente per la corsa dell'iride. Nelle competizioni su pista, ho notato che i rappresentanti dell'URSS, oltre ai soliti difetti d'impostazione in macchina, dell'adozione di rapporti inadeguati alla distanza, della errata tattica di gara ecc. non si trovavano nelle stesse brillanti condizioni di forma con cui si erano presentati ai Giochi Olimpici di Roma.

È un vero peccato che dei corridori, così ben istruiti nel fisico e nel mentale, non possano affermarsi in campo internazionale come dovrebbe essere nelle loro reali possibilità. Essi, lo ripeto per l'ennesima volta, come atleti sono veramente eccellenti, ma come ciclisti lasciano alquanto a desiderare.

Le mie proposte in cinque punti

Secondo il mio parere, c'è il mondo di potere ovviare ai molti « né » già descritti, con degli opportuni accorgimenti. Per esempio, se io fossi il Commissario Tecnico Unico dei ciclisti sovietici, con pieni poteri, mi preannunciavo il seguente programma: 1) Indire un corso per istruttori specializzati di ciclismo — diretto da persona veramente competente — per le discipline della strada e della pista, con la partecipazione di elementi di varie regioni del Paese.

Se detti istruttori esistessero, migliorare le loro cognizioni tecniche, obbligandoli a frequentare il corso teorico-pratico insieme agli altri aspiranti ed a sostenere un esame di licenza. 2) Inviare ai migliori (nuovi o vecchi istruttori) gli incarichi tecnici più importanti e delicati.

3) Costruire almeno una pista ciclistica « al coperto », in modo che i corridori non siano costretti ad interrompere i loro allenamenti per le intemperie stagionali. 4) Migliorare la loro attività agonistica per la lunghezza, sino a stasi (ottobre-aprile), durante la quale essi sono costretti a dedicarsi ad altri sport che non hanno niente a che vedere con il ciclismo, quali il pattinaggio sul ghiaccio, il pattinamento, il tennis, il calcio, il basket, ecc. 5) Promuovere degli allenamenti collegiali della durata di un mese, ai primi di marzo, in zone dove la temperatura è mite (Crimea), con la partecipazione dei migliori e più promettenti elementi. Ripetere l'allenamento collegiale, con un ristretto numero di corridori selezionati, un mese prima dei campionati mondiali e delle Olimpiadi.

6) Partecipare, nei mesi precedenti i campionati mondiali o le Olimpiadi, ad un dato numero di gare all'estero, che avranno il carattere di preparazione ai « mondiali » o alle Olimpiadi.

7) Partecipare al completo (cioè in tutte le specialità) ai campionati del mondo ed alle Olimpiadi, con collaboratori specializzati (medici, meccanici, massaggiatori ecc.).

8) Sono convintissimo che un competente Commissario Tecnico, avendo la possibilità di attuare un tale programma, potrebbe ottenere dei risultati clamorosi, appunto per lo numero di atleti di qualità che esiste nell'URSS. E da oggi all'ottobre del 1961, anno in cui si svolgeranno le Olimpiadi, c'è davvero tempo e modo di prendersi delle belle soddisfazioni, schierando un agguerrito squadrone all'esaltato dei sette titoli olimpici e dei sei mondiali (dilettanti) che si disputano ogni anno.

Può darsi che il privilegiato ad assumere tale incarico sia proprio io. Sarebbe per me una soddisfazione grandissima ed ambita e non è da escludere che essa possa realizzarsi fra non molto; tanto più che l'attuale Presidente della Federazione Ciclistica dell'URSS è il mio amico Kurpjanov ed i migliori e più noti ciclisti sovietici nutrono per me tanta stima e simpatia, stima e simpatia che sono da me ricambiata in ugual misura.

GUIDO COSTA
NUOVO CRODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)
Corse alle ore 16 riunione di Coppa di Livorno.

Entusiasmo per il ciclismo

Ci facevano alloggiare nei più lussuosi alberghi cittadini ed avevamo perennemente a nostra disposizione un simpatico interprete chiamato Slobodan Zekic, il quale parlava correntemente l'italiano — con un leggero accento toscano — tanto è vero che veniva da noi scambiato per un « arduo » ma in realtà, altri non era che un autentico e puro sangue a moscovita il quale non era mai stato in Italia ed aveva imparato la nostra lingua attraverso i libri e le trasmissioni radiofoniche.

A Leningrado ho avuto l'onore di essere insignito dell'onorificenza di Gran Maestro dello Sport, durante un ricevimento ufficiale indetto dai locali dirigenti sportivi, subito dopo lo svolgimento di un incontro triangolare su pista disputato tra le rappresentative di Italia, Inghilterra e dell'URSS, alla presenza di 15.000 spettatori, cioè tanti quanti ne potevano contenere

Fiamme Oro - Tempo (non disputata per impraticabilità del campo)

TEMPIO: Bertoldi, Benetti, Bolognini, Biondi, Biondi, Salmi, Petri, Nardini, Travisan, Serrhini, Carli. FIANZE: Oteri, Pianta, Grassano, Mantovani, Colagiovanni, Ciccocioppo, Binaglia, Vecchiato, Perin, Zorzan, Cancellieri, De-cimi.

Nella roccaforte del Marsala

Positiva trasferta della Tevere (0-0)

MARSALA: Grandi, Strada, Paganini, Volollino, Lanzani, Cappelli, Conzi, Camparozzi, Stella, De Corte, Minto. TEVERE: ROMA: Leonardini, Cadi, Galantini, Cignare, Hibi, Rodaro, Nedi, Rini, Beccacchi, Pietrangeli, Taccilli. ARBITRO: Anzani di Napoli.

quanto per la Tevere un risultato sifuffato, dopo quattro sconfitte consecutive, è sempre più fragile e come si fa a sentire l'assenza di Mastroljani, la difesa non è che naufraghi in miglior acque, e necessità è occorre correre al più presto a riparar.

Abbiamo visto che al comando dell'attacco è stato elevato Beccacchi, dato che anche Groti non era disponibile, e qui a Marsala è forse stato l'unico uomo che è salvato tra gli avversari, dando vita ad alcuni ottimi spunti, anche se poi in fase conclusiva anche lui ha peccato più di una volta.

Per la partita dobbiamo dire che i laziali hanno dominato per quasi tutto l'arco del 90' di gioco, ma il terreno reso pesante dalla pioggia, che creava a forti scosse e la tattica strumentale adottata dai bolognesi hanno resi fragorosi i bolognesi senza poi parlare degli avversari, occasionali che gli spunti laziali si sono incassati sfuggire.

Roma-Forlì 2-1
ROMA: Mascetti, Melchiorri, Flamini, Gressi, Galandri, Viti, Finco, I Gatte Di Virgilio, Marzia, Fuso, E. Berti, Genesi, Bertoni, Pelicci, Tiscini, Monti, Ramalho, Gerardi, Villa, Ugoletti, Gian-nalio, Pieroni.
FORLÌ: al 30' del primo tempo, Di Virgilio; nella ripresa, al 7', Villa, al 31' Di Virgilio.

Un'altra impresa del «ciclista volante»

Meiffret a 179 chilometri all'ora



● LAHAR 12. — Il borsale bolognese José Meiffret — più noto come « il ciclista volante » — ha stabilito oggi il nuovo primato assoluto di velocità in bicicletta correndo a 179,25 chilometri all'ora al vento di una potentissima simpatia. Meiffret, che viene alla cinquantina, poco tempo fa, è stato il primo italiano a battere il record di velocità stabilito dal francese Jean-Pierre Meiffret, che nel 1958, al vento di oggi, Meiffret ha detto: « Sono contento di avere migliorato il mio primato, che non avevo soddisfatto perché il mio obiettivo è quello del duemila all'ora ed ho fretta di raggiungere capite alla mia età ».

NELLA FOTO: Meiffret in sella alla sua bicicletta speciale (notate l'enorme moltiplica) e dietro alla « Talbot » che alcuni mesi fa lo ha « trascinato » a 176,870 all'ora.

NELLA COPPA DE MARTINO (1-0)

Il Bologna batte la Lazio

Bologna: Rado, Livi, Sartini, Taverna, Bellardi, Bonazzi, Ruffini, Veronesi, Ragnoli, Anzolini. LAZIO: Pizzullo, Stomati, Bergamini, Nofletti, Mancini, Agostinelli, Soreli, Monari, Beccacchi, Piana, Fasso, Viti. MARCIATORE: nel secondo tempo, al 26' Veronesi.

Serie A

I risultati	
Fiorentina-Roma	1-1
L. R. Venezia-Venezia	1-1
Lecco-Adriese (rinviata)	
Bologna-Mantova	5-2
Milan-Juventus	5-1
Palermo-Atalanta	1-0
Sampdoria-Inter	0-0
Spal-Padova	2-1
Torino-Catania	1-1

La classifica	
Inter	12 8 3 1 25 10 19
Bologna	12 6 4 2 19 11 16
Torino	12 6 4 2 18 14 16
Fiorentina	12 6 3 2 22 11 13
Roma	12 6 1 2 25 11 13
Milan	12 7 1 4 29 17 15
Atalanta	12 7 1 4 15 13 15
Samp.	12 5 4 3 11 11 14
Mantova	12 4 3 5 18 11 11
L. Vie.	12 4 3 5 11 13 11
Spal	12 4 3 5 13 18 11
Juve	12 3 4 5 15 20 10
Palermo	12 3 4 5 11 10 10
Catania	12 3 4 5 10 18 10
Venezia	12 3 4 6 12 9
Lecco	11 6 4 9 14 8
Padova	12 2 8 7 12 6
Adriese	11 1 9 13 26 3

Serie B

Recupero	
A. S. Benedetto del Tronto, Sambenedettese e Reggina	2-2 (1-0).

La classifica aggiornata	
Genoa	9 6 2 1 11 11 11
Lazio	9 4 1 1 11 6 12
Messina	9 4 2 1 13 10 11
Modena	9 2 4 2 8 6 10
Messina	9 2 4 2 8 6 10
P. Patria	9 2 4 2 11 8 10
Ferrara	9 2 6 1 6 6 10
Reggina	9 1 2 3 11 8 10
Verona	9 2 3 3 9 5 9
V. Veneto	9 2 3 2 6 6 9
Catanz.	9 2 3 2 6 6 9
Napoli	9 2 3 2 4 6 9
Como	9 2 3 2 7 9 9
Prato	9 2 3 2 10 12 9
Brescia	9 2 4 2 8 10 9
S. Maria	9 2 4 2 9 11 8
Lucchese	9 2 3 1 13 17 8
Cosenza	9 2 3 4 6 13 7
Novara	9 2 1 6 6 11 5
Samben.	9 1 3 3 12 5
Barl'	9 1 6 2 6 5 2

I TRE GIRONI DELLA SERIE «C»

GIRONE A	
I risultati	
Bolzano-Sanremese	1-1
Casale-Mestrina	1-1
Ivrea-Anania	1-0
Mazzotto-Leggano	2-0
Pordenone-V. Veneto	0-0
Pro Verelli-Treviso	0-0
Savona-Veronese (rin.)	1-1
Treviso-Sarona	3-2
Varese-Biellese	0-0

La classifica	
Biellese	8 4 4 0 11 7 12
Fanfulla	8 4 4 0 9 2 12
Mestrina	8 4 3 1 13 6 11
Triestina	8 5 1 2 11 8 11
Varese	8 4 3 1 10 3 11
V. Veneto	8 4 3 1 10 7 11
V. Veneto	8 3 4 1 7 4 10
Sarona	8 2 5 1 6 8 9
Savona	7 2 4 1 11 6 8
Casale	8 2 3 3 6 10 7
Treviso	8 1 5 2 3 5 7
Cremone	7 2 2 3 4 6 6
Ivrea	8 0 6 2 6 10 6
Porden.	8 1 4 3 6 11 6
Sarona	8 2 2 3 5 13 6
P. Ver.	8 1 3 4 3 6 5
Legnano	8 0 3 5 10 13
Bolzano	8 0 1 7 3 10 3

COSI' DOMENICA

Serie A	
I risultati	
Barletta-Taranto	1-1
Crotone-Trapani	2-1
Foggia-Catanz.	1-0
L'Aquila-Bari	1-0
Lecco-Akraras	1-0
Marsala-Tevere Roma	0-0
Fesara-Potenza	2-0
Saleritana-Reggina	2-1
Siracusa-S. Benevento	2-1

Serie B	
I risultati	
Foggia	8 4 3 1 9 3 11
Taranto	8 3 5 0 9 4 11
L'Aquila	8 3 4 1 3 10 10
Lecco	8 3 4 1 3 5 10
Salerini	8 4 2 13 10 10
Fesara	8 3 2 10 11 8
Trapani	8 3 2 10 7 9
Akraras	8 4 0 5 5 8
Crotone	7 3 2 8 5 8
Marsala	8 1 6 1 5 8
Potenza	8 3 2 7 9 8
Siracusa	8 3 2 3 7 8
Tevere	8 3 1 4 9 12 7
Bari	8 2 4 6 10 6
Benevento	8 1 4 2 7 9
Catanz.	8 2 1 4 4 9 5
Reggina	8 2 1 5 6 10 5
Barletta	8 1 1 6 3 11 3